ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attività di responsabilità regionale	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Organizzare e offrire una formazione specifica indirizzata agli operatori aziendali sulle modalità di realizzazione dell' *Health Equity Audit*	A	A.1	1.3		x										
Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo	A	A.1	1.8		x	x	x								
Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi	A	A.1	2.1			x	x								
Realizzare un evento formativo sulla comunicazione in favore degli operatori dei SiS delle aziende sanitarie locali	A	A.1	3.2			x	x			x	x			x	x
Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi	B	B.1	1.3	x											
Ideare e realizzare un percorso formativo offerto agli operatori coinvolti nella Promozione della Salute e alle direzioni sanitarie aziendali relativamente alle Buone Pratiche	B	B.1	1.5	x											
Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione	B	B.1	6.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software	B	B.2	1.4	x	x										
Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione	B	B.2	4.2		x	x	x								
Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale	B	B.3	2.2			x	x								
Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale	B	B.4	2.2			x	x								
Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità	B	B.5	3.2			x	x	x	x						
Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative circa le attività di prevenzione e promozione della salute destinato ai MMG e agli altri operatori sanitari	B	B.6	2.2			x	x	x	x	x					
Realizzare un percorso formativo comune, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente (infermiere, ostetriche, pediatri) sull'AM con particolare riferimento a: - i 10 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Ospedali Amici dei Bambini-Unicef) Applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	C	C.1	1.7	x	x	x									
Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) Diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	C	C.2	1.4		x	x	x								

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attività di responsabilità regionale	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	C	C.3	1.3		x	x									
Attivare percorsi di formazione in favore degli operatori dei punti nascita/patologie neonatali/Tin, in partnership con il CRR, per l'implementazione del sistema informativo telematico	C	C.3	2.2		x	x	x								
Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	C	C.4	1.5		x	x	x								
Formazione e aggiornamento professionale operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo	C	C.6	2.1		x	x	x								
Percorso formativo per Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce	C	C.6	5.2		x	x									
Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'Early Child Development	C	C.6	5.3		x	x	x								
Realizzare percorsi formativi ECM diretti agli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici	D	D.1	1.5			x	x								
Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in ambito scolastico	D	D.1	3.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Definire un piano formativo, sulla base del piano regionale integrato	E	E.1	1.2	x											
Attivare percorsi formativi in favore delle figure professionali coinvolte	E	E.1	1.4			x	x	x	x	x					
Elaborare linee d'indirizzo e un piano operativo formativo per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti	E	E.2	1.2	x											
Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG	E	E.2	2.3		x	x	x	x	x						
Definire il curriculum formativo degli operatori sanitari impegnati in attività riferibili alla relazione ambiente-salute, ivi compresa l'elaborazione di un pacchetto formativo multi-modulare	F	F.1	1.2	x											
Organizzare e realizzare un percorso formativo regionale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale	F	F.1	1.4		x	x									
Definire il curriculum formativo specifico per valutatori	F	F.3	1.2					x	x	x	x				
Realizzare la formazione per i valutatori	F	F.3	2.1									x	x	x	x
Definire il curriculum formativo per la rete di operatori sanitari sul tema ambiente e salute	F	F.4	3.1	x	x										
Definire i percorsi formativi per gli operatori	F	F.4	3.2		x	x					x	x	x	x	x
Realizzare il percorso formativo dedicato agli operatori sanitari, a partire dai risultati delle revisioni e delle evidenze scientifiche prodotte, in accordo al curriculum formativo prodotto a livello regionale	F	F.4	3.3					x	x	x	x	x	x	x	x
Individuare le caratteristiche del curriculum formativo per gli ispettori Reach	F	F.5	2.1	x	x										
Realizzare corso formativo regionale per ispettori REACH/CLP	F	F.5	2.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati	F	F.5	3.2				x	x	x						
Definire piano regionale di formazione per operatori sanitari	G	G.1	1.1	x											
Realizzare incontri informativi e formativi rivolti al personale sanitario coinvolto (SEP, direzioni sanitarie ospedaliere, MMG-PLS)	G	G.1	1.2		x	x	x								

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Attività di responsabilità regionale	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Predisporre un percorso formativo con il supporto tecnico-scientifico del Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	G	G.2	3.1		x	x									
Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza	G	G.2	3.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali impegnati nella gestione della TBC	G	G.3	1.2		x	x									
Formare il personale all'utilizzo del software	G	G.4	3.3						x	x					
Supportare le Aziende nell' implementazione locale di atti di indirizzo attraverso momenti di formazione/ informazione	G	G.6	1.3									x	x	x	x
Realizzare il percorso formativo per gli operatori	G	G.6	2.6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formare i rilevatori	G	G.6	3.2	x	x										
Supportare le Aziende nell' implementazione locale di Atti di indirizzo regionali attraverso momenti di formazione/ informazione	G	G.7	1.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze	G	G.7	3.1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Identificare i bisogni formativi prioritari tra quelli previsti dal Reg 882 e dall'Intesa Stato Regioni 7/2/2013	H	H.1	2.1	x	x										
Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	H	H.1	2.2	x	x										
Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)	H	H.1	2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Programmare gli eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	H	H.2	1.1	x	x										
Svolgere le attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	H	H.2	1.2			x	x			x	x			x	x
Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	H	H.4	1.1						x	x					
Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	H	H.4	1.5						x	x					
Pianificare e organizzare le esercitazioni con gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	H	H.4	2.1								x				
Realizzare le esercitazioni sul campo coinvolgendo le Unità aziendali e gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	H	H.4	2.2									x	x	x	x
Realizzare le attività di formazione per tutte le ASL	H	H.5	2.1			x	x	x	x						
Istituire un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla pianificazione delle attività di formazione/ informazione e della definizione dei target (operatori sanitari, operatori del settore alimentare)	H	H.7	1.1	x											
Produrre materiale divulgativo e informativo per gli operatori e i consumatori, in accordo alle indicazioni della pianificazione regionale	H	H.7	1.2	x	x	x									
Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazione	H	H.7	1.3		x										
Formare/informare gli operatori del settore alimentare	H	H.7	1.4			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Attività di responsabilità regionale	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Ideare e programmare un piano di comunicazione sui contenuti dei SiS, strutturando modalità di comunicazione adeguate al target	A	A.1	1.4	x	x										
Realizzare almeno 1 evento di comunicazione da implementare a livello regionale	A	A.1	1.5			x	x			x	x			x	x
Recepire le linee di indirizzo regionali sui piani di comunicazione inerenti i risultati dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica	A	A.1	3.1		x	x									
Realizzare periodicamente la comunicazione diretta sia agli operatori sanitari coinvolti sia ai principali gruppi di interesse in accordo alle modalità previste dalle LL.II, regionali	A	A.1	3.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Proporre mediante un evento di comunicazione ECM diretto a tutte le strutture interessate e coinvolte dalle attività, il programma attuativo aziendale relativo alle attività di Promozione della Salute	B	B.1	3.3		x										
Predisporre e realizzare il piano della comunicazione aziendale che tenga conto delle indicazioni regionali	B	B.2	3.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sostenere e istruire all'AM tutte le madri, con particolare attenzione a quelle che hanno partorito con TC e quelle caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate	C	C.1	2.3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
All'atto della dimissione promuovere l'AM, discutere con la madre le indicazioni relative all'AM contenute nello strumento informativo per i genitori, nel rispetto del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno", per quanto attiene la raccomandazione di non prescrivere, né sul libretto della dimissione né su altri fogli, sostituti del latte materno eccetto che per i rari casi previsti dalla legislazione vigente	C	C.1	2.4		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aumentare il n° di donne partecipanti al Corso di Accompagnamento alla Nascita nel Distretto Sanitario attraverso una migliore pubblicizzazione, soprattutto tra le donne di condizioni socio-economiche svantaggiate.	C	C.2	1.5			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzare incontri periodici, nel periodo post-parto, negli ambulatori dei PLS disponibili tra operatori sanitari delle UOMI e neo-genitori sui temi del sostegno alle competenze genitoriali	C	C.2	1.7					x	x	x	x	x	x	x	x
Coinvolgere i liberi professionisti (Ginecologi e Ostetriche) operanti nel Distretto Sanitario contattandoli, informandoli delle attività in corso e chiedendo la loro collaborazione per la promozione dell'AM.	C	C.2	1.8			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Una volta/anno, in occasione della "Settimana Mondiale per l'Allattamento al Seno", organizzare almeno due eventi nel territorio aziendale in cui sono coinvolti la Comunità (famiglie, scuole superiori, enti locali, esercizi commerciali, gruppi di sostegno all'AM tra cui in particolare Unicef e MAMI, agenzie di comunicazione locali) e gli operatori delle Cure Primarie/UOMI	C	C.2	2.1				x				x				x
Coinvolgere esercizi commerciali e mezzi di comunicazione locali (giornali, TV locali, radio locali) per realizzare piani di comunicazione a sostegno dell'AM	C	C.2	2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Stampare lo strumento informativo (libretto sul sostegno alla genitorialità) da distribuire a tutti i neo-genitori	C	C.6	3.1	x	x										
Diffondere a tutte le gravide o neo-genitori lo strumento informativo, con particolare attenzione all'equità	C	C.6	3.2				x	x	x	x	x	x	x	x	x

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Attività di responsabilità regionale	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Organizzare una giornata in ciascuna Asl nella quale si incontrano i Dirigenti scolastici per illustrare e offrire le proposte contenute nel “Catalogo di interventi per la scuola”	D	D.1	4.1					x				x			
Realizzare un piano informativo in favore degli gli enti interessati, le organizzazioni dei Datori di Lavoro/Lavoratori, gli ordini professionali, riguardo le linee guida adottate	E	E.2	2.2		x	x	x	x	x						
Produrre e diffondere il materiale divulgativo destinato alla formazione e all’informazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori scolastici, famiglie e alunni(opuscolo e portale web dedicato)	F	F.2	2.1							x	x	x	x	x	x
Progettare e realizzare rassegne scientifiche sui temi individuati a livello regionale	F	F.4	2.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare eventi di comunicazione per fornire un’informazione chiara, affidabile ed univoca alla popolazione generale, con particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi maggiormente vulnerabili	F	F.4	3.4								x	x	x	x	x
Individuare i contenuti e le metodologie per realizzare un piano di comunicazione per veicolare informazioni a operatori aziendali e ad altri operatori pubblici e privati	F	F.5	3.1			x	x								
Pianificare e realizzare un piano di comunicazione territoriale rivolto alla popolazione	F	F.6	5.1				x				x				x
Pianificare e provvedere alla realizzazione di un piano di comunicazione e informazione per partecipare ai comuni situati nel territorio aziendale le linee d’indirizzo prodotte a livello regionale	F	F.7	1.5					x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare e diffondere materiale divulgativo e informativo per la popolazione	G	G.2	4.1					x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare Incontri programmati con i gruppi di interesse (operatori impegnati nel sociale e nelle associazioni di volontariato , ONLUS, mediatori culturali)	G	G.2	4.2					x	x	x	x	x	x	x	x
Individuare i gruppi a rischio e i gruppi più vulnerabili per pianificare le strategie adeguate mediante cui offrire in maniera attiva le vaccinazioni, in accordo con i MMG-PLS	G	G.5	3.4					x	x						
Definire e approvare un piano di comunicazione regionale che individui contenuti, metodologie e strumenti da adottare	G	G.5	4.1					x	x	x	x	x	x	x	x
Recepire il Piano regionale contestualizzandolo con le strategie più opportune per il raggiungimento dei diversi target	G	G.5	4.2					x	x	x	x	x	x	x	x
Raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici	G	G.7	3.2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attuare forme di collaborazione tra servizi sanitari, mezzi di comunicazione di massa, servizi farmaceutici, associazioni civiche e di categoria, sindacati medici, società scientifiche per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.	G	G.7	3.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Elaborare un piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target	H	H.6	1.1	x	x										
Recepire il piano regionale e predisporre il piano aziendale di informazione/comunicazione	H	H.6	1.2		x	x									
Svolgere attività di informazione/comunicazione alla popolazione target a livello aziendale	H	H.6	1.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x